

Una difficile affermazione

In epoca rinascimentale e barocca le artiste **faticano ad affermarsi** perché devono sottostare a molti limiti: non possono entrare a bottega presso un maestro come i coetanei maschi; non possono frequentare scuole d'arte né studiare il nudo maschile; non possono viaggiare da sole né trattare con i committenti. Alcune figure riescono ad affermarsi ma, nella maggior parte dei casi, favorite dall'**appoggio dei familiari**.

1 Fede Galizia (1578- 1630)

Fede Galizia imparò a dipingere dal padre, miniatore, trasferitosi da Trento a **Milano**. Dedicò la sua vita alla pittura e morì di peste a soli 52 anni. Il suo stile risentì della **tradizione naturalistica** del Rinascimento lombardo, caratterizzato da uno spiccato realismo. Di questa artista sono note soprattutto le **nature morte**.

Il genere della natura morta si diffonde a Milano soprattutto grazie all'influenza della **Canevra di frutta di Caravaggio**, che apparteneva alle collezioni del cardinale milanese Federico Borromeo. Osserva gli elementi che ti ricordano l'opera di Caravaggio e quelli che secondo te la differenziano.



↑ [51] Fede Galizia, *Cesto di vimini con pesche, fiori di gelsomino, rose e garofani*, 1600-1630, olio su tavola, 33 x 47 cm, collezione privata.



2 Properzia de' Rossi (1490- 1530)

La **prima scultrice** europea di cui si hanno notizie è bolognese. Alla sua epoca il mestiere di scultore era riservato agli uomini perché, oltre all'inventiva, richiedeva una certa forza. Nonostante ciò, Properzia riuscì a farsi valere e lavorò nell'importante cantiere della **Basilica di San Petronio** a Bologna.

Si narra che Properzia mostrò la sua **eccezionale bravura** intagliando una *Passione di Cristo* in un nocciolo di pesca.

← [52] Properzia de' Rossi, *Giuseppe e la moglie di Putifarre*, 1525 ca., 54 x 54 cm, Bologna, Museo della Basilica di San Petronio.

Sono purtroppo pochissime le opere attribuite a Properzia giunte fino a noi; si conoscono per esempio delle belle formelle di marmo, tra cui questa, per la Basilica di San Petronio. Quali elementi tipici del Rinascimento riconosci?



↑ [53] Artemisia Gentileschi, *Giuditta e la sua ancella*, 1618-1619, olio su tela, 114 x 93 cm, Firenze, Galleria Palatina di Palazzo Pitti.

3 Artemisia Gentileschi (1593-1653)

Artemisia si formò nella bottega romana del padre, **Orazio Gentileschi**, che riconobbe in lei la discendente di maggior talento e le impartì i primi insegnamenti. In seguito a una violenza subita a diciotto anni, si trasferì a Firenze, dove continuò a lavorare come pittrice. Influenzata dallo stile di **Caravaggio**, come mostrano le sue opere caratterizzate da un netto **contrasto tra luci e ombre**, fu la **prima donna** ammessa all'**Accademia europea del Disegno a Firenze** nel 1632. Col padre ebbe occasione di viaggiare: lavorò a Genova, dove conobbe artisti come **Rubens** e **van Dyck**, a Napoli, dove ricevette numerose committenze, e a Londra, dove il padre fu pittore di corte.

Giuditta e la sua ancella è uno dei capolavori di Artemisia Gentileschi e mostra le sue doti artistiche: il ricco panneggio, la resa del movimento nella torsione dei corpi, l'espressione dei volti. In quali elementi riconosci l'influenza di Caravaggio?

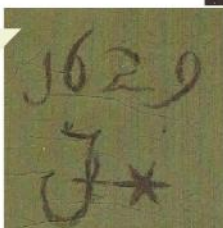
4 Judith Leyster (1609-1660)

Judith Leyster fu un' apprezzata pittrice del secolo d'oro dell'arte olandese, ammessa alla **corporazione dei pittori di Harleem**, la sua città. Ebbe anche una propria bottega che realizzava soprattutto **ritratti e scene di genere** allegre, con persone intente a suonare o bere. La sua carriera fu breve perché dopo il matrimonio si dedicò alla famiglia, collaborando probabilmente ad alcune opere del marito, anch'egli pittore. Dopo la sua morte venne presto dimenticata, anche perché molte sue opere furono erroneamente attribuite a **Frans Hals**.

↓ [54] Judith Leyster, *L'allegria compagnia*, 1629, olio su tela, 88 x 73,5 cm, collezione privata.



Nel 1893 si scoprì che nell'opera *L'allegria compagnia* la firma di Frans Hals copriva quella dell'autrice reale, composta dalle sue iniziali e da una stella (Leyster significa "stella polare"). Se vuoi vedere altre opere di Judith Leyster digita il suo nome in Google Arts & Culture.



5 Elisabetta Sirani (1638-1665)

Elisabetta Sirani occupa un posto speciale nella storia dell'arte italiana perché **fondò la prima Accademia femminile di disegno**. Si formò **nella bottega del padre**, Giovanni Andrea Sirani, un celebre pittore bolognese. Quando quest'ultimo si ammalò, la pittrice lo sostituì nella gestione della bottega assumendo un ruolo generalmente precluso alle donne. La sua carriera fu molto breve: morì a soli ventisette anni. Le sue opere furono però molto apprezzate dai più ricchi collezionisti del tempo grazie alla maestria con la quale affrontava **temi diversi** come le allegorie, i ritratti e le scene a carattere storico e religioso.

Osserva il fondo scuro, tipico delle opere barocche, e la precisione dei dettagli degli abiti, nei quali spesso la pittrice era solita nascondere la propria firma.

→ [55] Elisabetta Sirani, *Cleopatra*, 1663, olio su tela, 94 x 75 cm, Flint (USA), Flint Institute of Arts.



6 Plautilla Bricci (Roma, 1616-1705)

L'Italia vanta anche una delle **prime donne architetto** (anzi, "archittrice", come amava definirsi) della storia: la romana Plautilla Bricci.

Figlia del pittore e musicista Giovanni Bricci e lei stessa pittrice, Plautilla ebbe l'occasione di frequentare un **ambiente culturalmente stimolante** grazie alle amicizie del padre che conosceva il Cavalier d'Arpino. Contemporanea di Caravaggio, sviluppò uno stile personale e riconoscibile, che unisce il Manierismo al Barocco romano.

La Cappella di San Luigi nella Chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma è una delle opere più importanti di Plautilla Bricci. Questa chiesa è la stessa che ospita la Cappella Contarelli con le opere di Caravaggio.

← [56] Plautilla Bricci, *San Luigi IX di Francia tra la Storia e la Fede*, 1676-1680, olio su tela, 321 x 164 cm, Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi, Cappella di San Luigi.

PER APPROFONDIRE

Scegli l'artista che ti ha colpito di più e cerca altre informazioni e altre opere. Scrivi una breve scheda per presentare alla classe l'artista che hai scelto e racconta un episodio della sua vita che ti ha particolarmente colpito.